

GIORNATE FAI DI PRIMAVERA 2021

DOMENICA 16 MAGGIO

ANDAR PER MONASTERI

da ATRANI ad AMALFI

PUNTO D'INCONTRO FAI : ORE 9,00 -- Collegiata S. Maria Maddalena - ATRANI

RADUNO E PARTENZA : ORE 9,30 -- Piazzale Antistante Collegiata

DURATA: ORE 2,30 CIRCA - PERCORSO URBANO, SCALE, SENTIERO NATURALE - DIFFICOLTA': SEMPLICE

***ATRANI** (CASTIGLIONE BIVIO) è raggiungibile con Autolinea della **SITA**: partenza da Salerno per (Amalfi) CASTIGLIONE BIVIO ore 7:30, passaggio bivio di Vietri sul Mare ore 7:45, arrivo a ATRANI – BIVIO DI CASTIGLIONE ore 8:40. - Orari SITA (ritorno) CASTIGLIONE BIVIO -- SALERNO: 12:20 – 12:35 - 14:20 - 16:05 – 17:05;

Dal piazzale antistante la **Collegiata di S. Maria Maddalena**, dove il raduno è fissato per le ore 9,30, ci incamminiamo verso il centro abitato. Stretti vicoli, tra macere erbose e intrecci di muri, ci conducono per via Monastero al **Conservatorio di S. Rosalia**. L'istituto religioso, leggiamo in *Amalfi la città famosa* (volume edito nel 1995 a cura del Centro di cultura e storia amalfitana), fondato nel 1687 da Filippo Vollaro e Sigismondo Di Lieto, fu adibito a partire dal 1931 e fino a qualche decennio fa, ad asilo infantile e orfanotrofio femminile affidato alle suore benedettine dell'ordine di S. Gertrude. Al pianterreno dell'edificio è collocata la cappella, che presenta nella facciata lesene con capitelli in stucco e un frontone triangolare. L'interno si sviluppa lungo un'unica navata con volta a botte e mostra evidenti motivi decorativi tardo barocchi.

Dopo la visita agli ambienti del conservatorio e alla **Cappella di S. Gertrude**, si prosegue per via S. Maria delle Signore (cosiddetta in memoria del monastero benedettino femminile di S. Maria Dominarum - già maschile dei SS. Cirico e Giulitta - dal 1155 indicata come “**Via Nova**”) fino a raggiungere il **duecentesco chiostro del convento di S. Francesco** (attuale hotel Luna). Il chiostro (leggiamo sempre in *Amalfi la città famosa*) a pianta rettangolare presenta un quadriportico coperto con volta a crociera a sesto acuto. Nel complesso questo si differenzia dagli altri due chiostri amalfitani per l'assenza degli archetti intrecciati.

Lasciato il Conservatorio, si riprende il cammino che, per panorami superbi ed antiche scale, ci porta al **Cimitero monumentale di Amalfi**. L'edificio, caratterizzato da un colonnato in tufo costruito nel secondo decennio del 19° secolo, occupa il posto del monastero benedettino femminile fondato dal duca Mansone I° e dedicato a S. Lorenzo del Piano. Dopo una singolare casa, simile ad una torre, sostenuta da possenti arcate attraverso le quali passa la stradina, si giunge in un piccolo piazzale sulla sinistra, antistante l'ingresso al cimitero.

Usciti dall'edificio, affrontiamo la suggestiva discesa al centro urbano dove si conclude la nostra passeggiata.



N.B. : I partecipanti sono personalmente tenuti a rispettare scrupolosamente tutte le vigenti norme per la prevenzione del contagio del **Virus Covid-19**. In particolare è **obbligatorio indossare la propria mascherina** durante l'intera durata della visita, mantenere il previsto **distanziamento sociale**, **disinfettare le mani** con gli appositi gel e **attenersi** in generale **alle indicazioni date dal personale** volontario.

INFO: ---**Gioacchino Di Martino** (347 261 8662) - **FAI** - **Delegazione di Salerno**
-----**Ferdinando Della Rocca** (333 496 6122) - **Sezione C.A.I. - Cava de' Tirreni**